

IL CAVALIERE E LA DONZELLA

C'era una volta un cavallo bianco che trottava per il bosco e cantava.

Ad un certo punto per la strada incontrò uno Gnometto tanto buffo
che lo faceva intrattenere con i suoi giochi di prestigio.

Il cavallo bianco si stupì per i magnifici giochi che lui faceva.

Lo Gnomo disse: "*Dove stai andando?*".

E il cavallo bianco disse: "**Sto facendo una passeggiata in questo magnifico sentiero magico, e sto andando ad un castello illuminato**".

Lo Gnometto disse: "*Che cosa vai a fare?*"

"Vado a trovare un cavaliere per salire a cavallo con una sella!" disse il cavallo.

"Apetta" dice lo Gnometto tanto buffo

"Non posso" disse il cavallo **"sono di fretta!"**.

Lo Gnometto disse: "*Va bene, vai pure a cercare il tuo cavaliere!*"

Il cavallo riprese il suo sentiero e arrivò davanti al castello.

Il guardiano del castello vide quel magnifico cavallo e gli disse:

"Che cosa fai qui?". Il cavallo rispose: "**Sono in cerca di un cavaliere!**".

Il guardiano disse: "Entra pure nel castello!".

Il cavallo entrò e vide i magnifici cavalieri messi in fila.

Tra quei cavalieri c'è un magnifico e stupendo cavaliere con l'armatura argentata.

Il cavallo stupito di quel colore scelse proprio quello,

perché era con la sella smeraldata. Allora il cavallo era tutto contento.

Il cavaliere e il suo magnifico e stupendo cavallo andavano per bosco e bosco

in cerca di una donzella. Mentre andavano da bosco a bosco

incontrò un gigantesco drago. Nella sua pancia c'era la magnifica donzella

che il drago aveva inghiottito. Allora il cavaliere scende da cavallo

e sguainò la sua potentissima spada. Il drago vide il cavaliere

e inghiottì pure lui.

Ma la sua spada era magica.

Con il suo potere infilzò nello stomaco del drago e liberò la donzella e lui stesso.

Salirono sul suo magnifico cavallo e ritornarono al luminoso castello.

Il re vide che quel cavaliere ha liberato la donzella e gli diede la sua mano.

Il re tutto contento.

Festeggiavano il loro matrimonio, tra lei e il cavaliere.

E lo Gnomo, e tutti i popoli, vissero felici e contenti.

Davide

Martedì 18 novembre 2003

Associazione Vivere – Pino Torinese

Laboratorio di Affabulazione – Cascina Macondo

www.cascinamacondo.com